

GLORIA CAMPANER, PIANISTA



A soli quattro anni Gloria, di origini veneziane, si avvicina al pianoforte quasi per caso, come un gioco. Grazie alla sua prima insegnante, Daniela Vidali, il gioco diventa presto una passione tanto che tiene il suo primo concerto pubblico a 5 anni e si esibisce con l'orchestra a 12 nel teatro della sua città natale.

Dopo il diploma si perfeziona con Bruno Mezzena, uno dei rappresentanti più autorevoli della scuola di Arturo Benedetti Michelangeli. Presto, accanto all'agguerrita rock band della prima gioventù, crescono e si sviluppano nuovi interessi: dalla danza contemporanea al

jazz fino alla musica da camera, attività destinata a occupare un ruolo importante nel percorso musicale di Gloria.

Intanto inizia a affermarsi nei primi concorsi inaugurando una serie di vittorie che successivamente si arricchirà di numerose e significative conferme internazionali. Gli studi proseguono accostandosi alla scuola russa grazie a Kostantin Bogino e con il perfezionamento per solisti (Konzertexam) alla Hochschule für Musik di Karlsruhe sotto la guida di Fany Solter.

Si intensificano gli impegni e dopo la vittoria dell'International Ibla Grand Prize 2009` – Top Winner e Premio Speciale Prokofiev Gloria debutta nel 2010 negli Stati Uniti con una tournée che la conduce alla Carnegie Hall di New York. Nello stesso anno conquista la Medaglia d'Argento al II Concorso Internazionale Paderewsky (Los Angeles) dove vince anche i premi speciali Jan Paderewski e Frédéric Chopin (dalla Fondazione Chopin di Parigi). L'attività pianistica si allarga come solista e con orchestra nei principali Festival d'Europa, Asia, Africa e Sud America.

In Italia viene invitata in importanti festival e rassegne fra cui MiTo, Società del Quartetto di Milano, Società dei Concerti – Sala Verdi (Milano), I Concerti del Quirinale di Radio3, Ravello Festival, Festival Uto Ughi per Roma, MusicaInsieme di Bologna, Ferrara Musica, Bologna Festival, la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, mentre all'estero suona in prestigiose sale come la Carnegie Hall di New York, la Filarmonica di Varsavia, la Disney Hall di Los Angeles, la Kioi Hall di Tokyo, l'NCPA di Pechino, la Salle Cortot di Parigi, la Wiener Saal di Salisburgo e ospite di festival come Eilat Music Festival (Israele), Oxford International Music Festival (UK), IKIF New York City e stagioni sinfoniche come quella dell'Orchestra della Svizzera Italiana (Lugano).

Grazie anche ai consigli di maestri come Ana Chumachenco, Salvatore Accardo, Josef Rissin e i componenti del Trio Tchaikowsky Gloria continua a dedicarsi alla musica da camera collaborando, tra gli altri con i solisti della Stuttgart Radio Symphony Orchestra, della Filarmonica della Scala e dell'Orchestra di Santa Cecilia, con Ivri Gitlis, Marcello Abbado e più recentemente con Sergey Krilov, Johannes Moser ed il Quartetto di Cremona.

Ha suonato in molte tra le principali Steinway Halls nel mondo (Londra, New York, Amburgo) e nell'ottobre del 2009 viene nominata Ambasciatore Europeo della Cultura per gli anni 2010-2011 all'interno del progetto culturale Piano: Reflet de la Culture Européenne.

Nel 2011 viene invitata al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per partecipare alla celebrazione per la Giornata Internazionale della Donna. Ottiene il Premio alla Cultura dalla Fondazione Pro Europa di Friburgo e la residenza nel 2009 al Museo – Fondazione Johannes Brahms di Baden-Baden.

In Gennaio 2013 è uscito il suo primo CD, "Piano Poems", per l'etichetta EMI, dedicato a Schumann e Rachmaninov.

Il suo secondo Cd, registrato dal vivo con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta dal M° Valcuha nel Concerto n.2 di Rachmaninov, è uscito nel 2017 per l'etichetta Warner, mentre un nuovo cd con orchestra è già in preparazione sempre per Warner.

Gloria è stata interprete in un video molto apprezzato, girato dal premiato regista milanese Luca Scarzella, ispirato a musiche di Debussy. Nel 2013 le è stata interamente dedicata una puntata della nota trasmissione musicale "Petruska" di Rai5 e recentemente è stata protagonista del documentario "Heart of Stone" con la partecipazione straordinaria del compianto artista sardo Pinuccio Sciola e delle sue pietre sonore, realizzato col sostegno del BBTrust per la regia di Luca Scarzella e trasmesso da Sky Arte.

Oltre all'attività concertistica tradizionale, si è dedicata a progetti eclettici che uniscono la musica classica e la danza contemporanea, come il trittico Humoresques/ Heroes Quest, eseguito in prima mondiale nel 2014 all'Auditorium de L'Aquila con la coreografia di Joost Vrouenraets e musiche dei compositori contemporanei Marton Illes, Wolfgang Rihm e Jorg Widmann. In quest'occasione è stato girato un documentario da Luca Scarzella, realizzato anche con il sostegno del Borletti Buitoni Trust.

Il desiderio di ampliare la propria visione musicale ha dato origine a collaborazioni con importanti musicisti jazz quali Franco d'Andrea, Stefano Bollani e Leszek Mozdzer.

La particolare attenzione di Gloria per la musica contemporanea ha favorito la sua partecipazione a numerosi progetti fra cui uno dedicato alla figura di Wolfgang Rihm e alla sua scuola ed ha fatto sì che le siano state dedicate composizioni da lei eseguite in prima assoluta da compositori come Marton Illès, Jorg Widmann, Vittorio Montalti, Giovanni Sollima mentre la sua predisposizione alla sperimentazione l'ha condotta a partecipare ad eventi che coniugano la musica classica con la musica elettronica. Inoltre ha tenuto un Dj set di musica classica per gli ascoltatori della web radio di Alessio Bertalot.

Nel 2013/14 Gloria è stata protagonista di diversi rilevanti debutti: con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e il M° Valcuha trasmesso in diretta su Radio3, al Festival di Brescia e Bergamo e alla Salle Cortot di Parigi.

E' stata, inoltre, nuovamente invitata in California; è stata "Artist in Residence" a Parigi presso l'Istituto di Cultura Italiano nell'ambito del progetto "Le Promesse dell'Arte".

Da citare anche i recital in Brasile e i concerti al Transatlantyk Film & Musik Festival; il tour in Myanmar, la collaborazione con i solisti della prestigiosa Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam; i concerti con l'Orchestra Regionale Toscana e il M° Kawka, un lungo tour italiano con il triplo concerto di Beethoven e Massimo Quarta, un tour con il M° Krylov e la Martinu Philharmonic.

Fra gli impegni recenti si ricordano anche, oltre ai numerosi recital, la prima mondiale al Teatro Olimpico di Roma con "Program HQ" (un nuovo progetto di danza e musica contemporanea), l'esecuzione del Concerto di Schumann con l'Orchestra della Rai per l'apertura della stagione a Perugia; il debutto nella stagione da camera dell'Accademia di Santa Cecilia e il ritorno alla Società dei Concerti di Milano; i tour in Giappone in recital ed in Brasile. E' stata inoltre impegnata in due tour in Giappone, sia in recital che con orchestra, in Cina, in Brasile, in Germania, in Libano, in Sudafrica, in America del Sud e nei numerosi concerti in Italia anche di musica da camera fra cui il tour con il violoncellista Johannes Moser.

In Estate 2017 è stata artista residente al Festival di Marlboro su invito di Mitsuko Uchida che le ha rinnovato l'invito per il 2019. In Ottobre 2017 ha aperto la stagione sinfonica della Filarmonica della Fenice a Venezia con il Concerto di Schumann, diretta dal M° John Axelrod, è stata impegnata in Armenia, in Sud Africa dove, oltre ai recital, ha debuttato con la Johannesburg Philharmonic Orchestra e il celeberrimo M° Justus Franz alla direzione, è stata poi in Germania e negli Stati Uniti alle prese con una rilevante esperienza cinematografica. Ha debuttato a Montevideo con L'Orchestra Filarmonica. Prossimamente sarà in tour con il Quartetto di Cremona (progetto Schubert), successivamente alla storica Società del Quartetto di Milano con il visual artist Natan Sinigaglia in un progetto che unisce musica classica e realtime graphic system in replica anche a Perugia, in tour con Leszek Mozdzer in un programma Classical-meets-Jazz, e in tour in Giappone e Corea, solo per citarne alcuni.

Nel 2014 Gloria Campaner, prima pianista italiana ad aver avuto questo riconoscimento, è stata premiata con una Fellowship da parte del Borletti Buitoni Trust.

Nel 2018 è stata nominata Direttore Artistico dell'Associazione Musicale V. Bellini di Messina.